

DOMENICA 11 OTTOBRE

RITO AMBROSIANO



Heinrich Hofmann (1860)

XXVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

COSA DICE LA SCRITTURA (SOTTOLINEA IN NERO IL LUOGO, IL TEMPO E I PERSONAGGI)

Gesù si trova nella regione della Giudea. Qui un tale (si dice solo che è molto ricco), lo vede e capisce che è un'occasione da non perdere per incontrare colui che tutti chiamano il "maestro"; lo vuole avvicinare per fargli una domanda importante: «Come si fa per avere la vita eterna?». Gesù parte dalle fondamenta, dai comandamenti e poi sale fino a dire che è servendo Dio nel prossimo che si giunge alla vita eterna.

COSA DICE A NOI (SOTTOLINEA IN BLU LA FRASE CHE TI COLPISCE DI PIÙ)

Gesù ci ricorda che è venuto non a togliere le leggi e le regole che i patriarchi e i profeti hanno lasciato al popolo di Israele, ma per portarli a compimento, a dargli un valore ancora più grande. Oggi ci dice che, per dare senso ai comandamenti, dobbiamo accorgerci di non essere soli, dobbiamo prenderci cura del nostro prossimo.

INVITO ALLA PREGHIERA

Gesù, tu sei venuto a mostrarci il vero volto di Dio Padre, tu ci hai consegnato la tua Parola, tu ci dici dove possiamo incontrarti. Aiuta anche me, con la forza dello Spirito santo, a riconoscerti sempre, anche nel mio prossimo. Amen.

IMPEGNO (LA PAROLA PORTI FRUTTO NELLA TUA VITA)

Nel mese di ottobre la Chiesa ci ricorda l'importanza di sostenere le missioni e i missionari sparsi per il mondo: risparmia qualche euro, da consegnare al don, per sostenere le iniziative missionarie.

VII DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE

COSA DICE LA SCRITTURA (SOTTOLINEA IN NERO IL LUOGO, IL TEMPO E I PERSONAGGI)

Il Regno dei cieli è un luogo particolare che Gesù ci descrive proprio utilizzando l'immagine del granello di senape e del lievito. Fragilissime immagini per spiegare come il Regno è in mezzo a noi.

COSA DICE A NOI (SOTTOLINEA IN BLU LA FRASE CHE TI COLPISCE DI PIÙ)

Ci indica uno "sguardo": desiderare che questo Regno sia riconoscibile dove noi viviamo e tenere sempre in mente che lo possiamo trovare dove c'è la debolezza e la fragilità. Hai il coraggio di cercarlo proprio dove meno te l'aspetti?

INVITO ALLA PREGHIERA

Donami la forza, Padre, per non dimenticarmi che la mia vita diventa più bella se donata, più bella se a servizio, più bella se è alla ricerca del debole! Più bella perché simile a quella del tuo Figlio Gesù.

IMPEGNO (LA PAROLA PORTI FRUTTO NELLA TUA VITA)

Accorgiti di chi ha bisogno di te.



Icona stile greco (1990)

LETTURA: Lettura del Vangelo secondo Matteo (13,24-43)

[...] ³¹Un'altra parabola espose loro: «Il regno dei cieli si può paragonare a un granello di senapa, che un uomo prende e semina nel suo campo. ³²Esso è il più piccolo di tutti i semi ma, una volta cresciuto, è più grande degli altri legumi e diventa un albero, tanto che vengono gli uccelli del cielo e si annidano fra i suoi rami». ³³Un'altra parabola disse loro: «Il regno dei cieli si può paragonare al lievito, che una donna ha preso e impastato con tre misure di farina perché tutta si fermenti». [...]





Marco Basaiti (1510)

XXIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

COSA DICE LA SCRITTURA
(SOTTOLINEA IN NERO IL LUOGO, IL TEMPO E I PERSONAGGI)

Il Vangelo di questa domenica ci conduce sulla strada che porta a Gerusalemme. Gesù ha detto per la terza volta ai suoi discepoli che lì sarebbe successo qualcosa di molto doloroso, ma nello stesso tempo assolutamente straordinario. Per la terza volta annuncia la sua passione, ma Giacomo e Giovanni non capiscono, o non vogliono capire, dimostrano di essere concentrati troppo su loro stessi, sul loro futuro che, come per quasi tutti gli uomini, vuole essere un futuro di successo e di gloria. Ma Gesù sa riportare i suoi discepoli sulla strada giusta...

COSA DICE A NOI
(SOTTOLINEA IN BLU LA FRASE CHE TI COLPISCE DI PIÙ)

Quante volte è capitato anche a te di voler essere il primo in qualche cosa? A scuola, nello sport, in famiglia, nel gruppo chierichetti... dimenticandoti che così rischi di perdere di vista Gesù e anche i tuoi fratelli, amici e genitori?

INVITO ALLA PREGHIERA

Padre buono, non è sempre facile ricordare che nella nostra vita siamo chiamati a camminare insieme a tuo figlio Gesù! Aiutami, con la forza dello Spirito santo, a cercare sempre la compagnia di Gesù e scoprire sempre la sua volontà.

IMPEGNO (LA PAROLA PORTI FRUTTO NELLA TUA VITA)

Invita a Messa un amico che da tempo non vedi più in chiesa.

DEDICAZIONE DEL DUOMO DI MILANO, CHIESA MADRE DI TUTTI I FEDELI AMBROSIANI

COSA DICE LA SCRITTURA
(SOTTOLINEA IN NERO IL LUOGO, IL TEMPO E I PERSONAGGI)

Siamo nel tempio con Gesù e i Giudei, discendenti di coloro che avevano lottato contro il re Antioco IV Epifane, che aveva profanato il tempio con divinità pagane (164 a.C.). Proprio nel giorno di questa importante ricorrenza.

COSA DICE A NOI
(SOTTOLINEA IN BLU LA FRASE CHE TI COLPISCE DI PIÙ)

I Giudei si credono nel giusto: non hanno bisogno di Gesù, conoscono meglio Dio di suo Figlio! Quante volte anche noi, man mano che diventiamo più grandi, non abbiamo più bisogno di Dio.

INVITO ALLA PREGHIERA

Signore Gesù, aiutami a riconoscere che sempre ho bisogno di te: mi sei necessario! Non farmi mai "accontentare" della mediocrità, ma aiutami, secondo la tua promessa, a desiderare sempre la bellezza e la felicità che nascono dall'averti accanto.

IMPEGNO (LA PAROLA PORTI FRUTTO NELLA TUA VITA)

Cerca di "abitare" la tua chiesa un po' più spesso: qualche visita o momento di silenzio oltre la Santa Messa domenicale. Da solo o con amici.



Mosaico ravennate (V sec.)

LETTURA:
Letture del Vangelo secondo Giovanni (10,22-30)

²³[...] Gesù passeggiava nel tempio, sotto il portico di Salomone. ²⁴Allora i Giudei gli si fecero attorno e gli dicevano: «Fino a quando terrai l'animo nostro sospeso? Se tu sei il Cristo, dillo a noi apertamente». ²⁵ Gesù rispose loro: «Ve l'ho detto e non credete; le opere che io compio nel nome del Padre mio, queste mi danno testimonianza; ²⁶ma voi non credete, perché non siete mie pecore. ²⁷Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono. ²⁸Io do loro la vita eterna e non andranno mai perdute e nessuno le rapirà dalla mia mano. ²⁹Il Padre mio che me le ha date è più grande di tutti e nessuno può rapirle dalla mano del Padre mio. ³⁰Io e il Padre siamo una cosa sola».



Eustache Le Sueur (1700 ca)

XXX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

COSA DICE LA SCRITTURA
(SOTTOLINEA IN NERO IL LUOGO, IL TEMPO E I PERSONAGGI)

Ci troviamo sulla strada polverosa che conduce a Gerico, villaggio che si trova a 240 metri sotto il livello del mare, non lontano dal fiume Giordano e dal Mar Morto. In una, se non nella più antica città del mondo. Qui avviene un incontro che cambia il corso della vita di un uomo, Bartimeo, che da cieco diventa vedente e inizia a seguire Gesù. A Gerico l'uomo impotente, toccato da Gesù, diventa un discepolo coraggioso.

COSA DICE A NOI
(SOTTOLINEA IN BLU LA FRASE CHE TI COLPISCE DI PIÙ)

In questo racconto Marco ci presenta il cieco Bartimeo come uomo da imitare. Infatti è lui l'esempio del discepolo che sa fidarsi di Gesù, che lo cerca e lo prega. Desideri anche tu cercare Gesù? Puoi fidarti di lui e pregarlo?

INVITO ALLA PREGHIERA

O Padre, tuo figlio Gesù ci mostra come la nostra debolezza, la nostra piccolezza, non sono un ostacolo alla nostra vocazione. Aiutami a scoprire la mia strada, fidandomi di te, cercando il tuo Figlio, con l'aiuto dello Spirito santo. Amen.

IMPEGNO (LA PAROLA PORTI FRUTTO NELLA TUA VITA)

In questi giorni, seguendo l'esempio di Bartimeo che si è riconosciuto peccatore, la sera prima di dormire fai un esame di coscienza, chiedendo perdono per le cose buone non fatte.

I DOMENICA DOPO LA DEDICAZIONE

DOMENICA DEL MANDATO MISSIONARIO



Giotto (1305)

COSA DICE LA SCRITTURA
(SOTTOLINEA IN NERO IL LUOGO, IL TEMPO E I PERSONAGGI)

Sono tre i luoghi: il Cenacolo dove gli undici (senza Giuda) impauriti si rifugiavano, il mondo dove vengono mandati da Gesù e il cielo dove Gesù ascende. Tre luoghi diversissimi, ma paradossalmente identici: anche noi, destinati al cielo, possiamo trovare nel mondo la comunione con Dio nei fratelli, donandoci come Gesù.

COSA DICE A NOI
(SOTTOLINEA IN BLU LA FRASE CHE TI COLPISCE DI PIÙ)

Chi incontra Gesù Risorto non può rimanere impaurito o pigro: deve muoversi, annunciarlo, dirlo a tutti! Una cosa bella, infatti, la si dice, non la si tiene mai per sé! Dio desidera salvare tutti gli uomini e ci ha affidato questa splendida missione: dire a tutti che Dio ama l'uomo.

INVITO ALLA PREGHIERA

Aiutami, Padre buono, a non dubitare mai della tua promessa di bene. Aiutami a fare scelte coraggiose che nascono dal desiderio di fidarmi di te e di mettermi a servizio di chi mi metti accanto.

IMPEGNO (LA PAROLA PORTI FRUTTO NELLA TUA VITA)

Accogli tutti, soprattutto quelli che nella tua classe sono appena arrivati da Paesi lontani.

LETTURA:

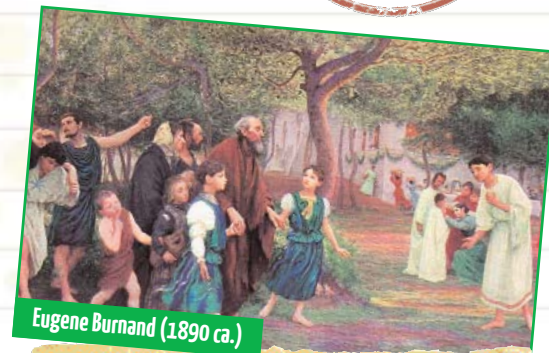
Lettura del Vangelo secondo Marco (16,14b-20)

¹⁴Gesù apparve agli undici, mentre stavano a mensa, e li rimproverò per la loro incredulità e durezza di cuore, perché non avevano creduto a quelli che lo avevano visto risuscitato. ¹⁵Gesù disse loro: «Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creatura. ¹⁶Chi crederà e sarà battezzato sarà salvo, ma chi non crederà sarà condannato. ¹⁷E questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno i demòni, parleranno lingue nuove, ¹⁸prenderanno in mano i serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno, imporranno le mani ai malati e questi guariranno». ¹⁹Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu assunto in cielo e sedette alla destra di Dio [...].

TUTTI I SANTI

II DOMENICA DOPO LA DEDICAZIONE

LA PARTECIPAZIONE DELLE GENTI ALLA SALVEZZA



Eugene Burnand (1890 ca.)



Beato Angelico (1440 ca.)

LETTURA:

Dal Vangelo secondo Matteo (5,1-12)

¹Vedendo le folle, Gesù salì sulla montagna e, messosi a sedere, gli si avvicinarono i suoi discepoli. ²Prendendo allora la parola, li ammaestrava dicendo: ³«Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. ⁴Beati gli afflitti, perché saranno consolati. ⁵Beati i miti, perché erediteranno la terra. ⁶Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. ⁷Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. ⁸Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. ⁹Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. ¹⁰Beati i perseguitati per causa della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. ¹¹Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia [...]».

COSA DICE LA SCRITTURA

(SOTTOLINEA IN NERO IL LUOGO, IL TEMPO E I PERSONAGGI)

Oggi la Chiesa ci fa ricordare tutti i Santi, anche quelli che solitamente non compaiono sul calendario. Questo perché, almeno una volta all'anno, è giusto ricordarsi che noi cristiani non siamo soli a seguire il cammino della fede. Ci sono stati centinaia, migliaia, milioni di uomini e donne che, prima di noi, hanno seguito Gesù e dal suo Regno ci accompagnano con il loro esempio e ci proteggono con la loro preghiera. Ma come si fa a diventare santi? Non è una cosa così impossibile, anzi, si può cominciare, ad esempio, leggendo e pregando il Vangelo, in modo particolare quello delle beatitudini.

COSA DICE A NOI

(SOTTOLINEA IN BLU LA FRASE CHE TI COLPISCE DI PIÙ)

Il giorno del nostro Battesimo, Dio ci ha affidato una missione: quella di diventare santi. Il tempo che ci è donato, la famiglia, gli amici... tutto diventa occasione per accogliere questo grande compito e viverlo.

INVITO ALLA PREGHIERA

Padre, tu ci hai detto: «Siate santi, perché io, il Signore, Dio vostro, sono santo». Aiutaci, guardando all'esempio del tuo figlio Gesù, ad essere santi, come tu ci vuoi. Amen.

IMPEGNO (LA PAROLA PORTI FRUTTO NELLA TUA VITA)

Rileggi un po' di volte il brano delle beatitudini: tra le nove elencate, sottolinea quella che senti più vicina a te.

COSA DICE LA SCRITTURA

(SOTTOLINEA IN NERO IL LUOGO, IL TEMPO E I PERSONAGGI)

L'uomo che offre una grande cena è Dio che all'inizio invita molti ospiti. Questi primi ospiti non accettano l'invito e accampano le scuse più diverse. Allora l'uomo fa invitare tutte le persone che si trovano fuori, anche poveri e stranieri. Il suo invito è generoso, non ha più confini.

COSA DICE A NOI

(SOTTOLINEA IN BLU LA FRASE CHE TI COLPISCE DI PIÙ)

Questo bellissimo brano ancora una volta ci fa scoprire il cuore di Dio: desidera che tutti gli uomini siano invitati a conoscerlo, a partecipare della grande festa con Lui. Una cosa a cui tiene molto, però, è la libertà: lascia gli invitati liberi, non li costringe. Proprio qui sta la grandezza di Dio!

INVITO ALLA PREGHIERA

Aiutami a non sprecare i tanti inviti che mi rivolgi durante le mie giornate, aiutami ad essere veramente libero, capace cioè di seguire chi vuole veramente il mio bene. Aiutami a non mettere barriere e muri, ma a comprendere che è il mondo la mia casa.

IMPEGNO (LA PAROLA PORTI FRUTTO NELLA TUA VITA)

Le altre persone capiranno che stai seguendo Gesù proprio per la tua felicità, per la tua gioia: non tenerla per te, ma invita con gioia i tuoi amici a fare la stessa tua esperienza!

LETTURA:

Lettura del Vangelo secondo Luca (14,1a15-24)

¹⁶ [...]Gesù rispose: «Un uomo diede una grande cena e fece molti inviti. ¹⁷All'ora della cena, mandò il suo servo a dire agli invitati: "Venite, è pronto". ¹⁸Ma tutti, all'unanimità, cominciarono a scusarsi. Il primo disse: "Ho comprato un campo e devo andare a vederlo; ti prego, considerami giustificato". ¹⁹Un altro disse: "Ho comprato cinque paia di buoi e vado a provarli; ti prego, considerami giustificato". ²⁰Un altro disse: "Ho preso moglie e perciò non posso venire". ²¹Al suo ritorno il servo riferì tutto questo al padrone. Allora il padrone di casa, irritato, disse al servo: "Esci subito per le piazze e per le vie della città e conduci qui poveri, storpi, ciechi e zoppi"» [...].